



Articolo del 01/07/2014 - Pagina n° 7

 CESENA 28 **NELLA SERATA INAUGURALE DELLA STAGIONE DEL SAVIO**
Play Dancer sbaraglia il campo nel TQQ

Buona cornice di pubblico per l'ouverture 2014 del Savio, che ha confermato di essere ippodromo leader nel proporre eventi e iniziative di corredo alle corse. Lo ha dimostrato il successo ottenuto dallo chef Alessandro Borghese, che ha richiamato nel parterre centinaia di persone affascinate dalla sua performance con improvvisazioni di piatti e ghiottonerie e disponibile al confronto con il pubblico. Tecnicamente la serata si è dimostrata all'altezza, visto che al centro della c'era subito una bella Tris aperta e sfiziosa e il rientro di un vincitore dell'Europeo, Looney Tunes.

Tris difficile, contorta, imperscrutabile, come è nella tradizione del Savio. I tanti ospiti, le forme relativamente 'confrontabili' di cavalli di altre piazze, hanno infatti mischiato le carte al punto che l'estremo outsider, Okayama Rr, per poco non ha messo tutti nel sacco. Ci è

voluta tutta la classe e la caparbieta di Play Dancer, ospite siciliano del team Porzio, per sventare la minaccia dell'allieva di Enrico Dall'Olio interpretata da Marco Basile. In sostanza Priscilla Bi ha preso in breve la testa e si è incaricata di tenere un'andatura sostenuta seguita da Okayama e Ovitamia Au mentre è rimasta subito scoperta Push up Valley. Quarto iniziale in 29.3, mezzo miglio in 59.7 e vita dura per i cavalli al largo con One Way presto in terza ruota. Dopo un chilometro in 1.14.6, Okayama ha cominciato a guardarsi alle spalle per mantenere la destra libera e scattare in anticipo su One Way e Polipo Jet ai 450 finali. In breve Okayama ha preso vantaggio ma da centro gruppo si è fatto luce con imperiosa progressione Play Dancer. E' vero che l'arrivo è stato lento (31.3) però l'allievo di Giuseppe Porzio jr. ha messo in mostra uno sprint imparabile riguadagnando almeno una

ventina di metri alla leader nei 250 finali. Sul traguardo Play Dancer ha piegato di giustezza una comunque validissima Okayama a media di 1.15.6 mentre Pedro Almodovar si è fatto notare con efficace speed a centro pista intascando la terza moneta e beffando Ovitamia Au e Polipo Jet, che hanno completato il quartè e il quintè.

ORTENSIA PIT DOMINA, DELUDE LOONEY TUNES Attesa per la ricomparsa di Loney Tunes dopo l'eccellente ricalifica (1.57 e mezzo) di Bologna di una paio di settimane fa. La grande andatura della battistrada Ortensia Pit ha invece impedito a Looney Tunes di rifare la penalità ma va aggiunto che il rientrante allievo di Andrea Vitagliano non è mai riuscito a rendersi minaccioso calando prima della curva finale e risentendo probabilmente della lunga assenza agonistica.

Ortensia ha concluso isolata e indisturbata da 1.14.9 sulla media lasciando un'impressione di grande tonicità atletica. L'allieva di Sonia Galanti ritrova così la via del successo dopo un periodo opaco, grazie al lavoro a media scadenza che sta svolgendo Heikki Korpi.

BIS PER GALANTI E KORPI La ditta Korpi-Galanti aveva già colpito nella prima gentleman, quella vinta da Socrate Gso, alla prima in carriera, con un tempista Michele Canali. Ma non è stato da meno Giancarlo Baldi, che con Saetta dei Venti e Plouzeve de Allez ha portato alla ribalta due suoi allievi, entrambi in percorso di rimessa. A proposito, Saetta dei Venti e Lorenzo Baldi sono stati i primi vincitori di Cesena 2014 e Michele Canali il primo gentleman a timbrare. L'altro è stato proprio Zaccherini con la già citata Plouzeve de Allez.

DOPPIETTA ANCHE PER ANTONIO PORZIO, GC BALDI E LA COPPIA CONGIU-VIRZI Da allenatore si è imposto due volte anche Antonio Porzio, con la già citata Tris di Play Dancer e in precedenza con un discretamente fortunato Rogito di Azzurra. Il quattro anni ha conquistato la testa in 400 metri sulla compagna di training Roggia Rl e ha condotto fino in retta dove al largo si è fatta luce Renilkam che però, quando appariva in grado di dominare la situazione, si è disunita sbagliando ai 70 finali. Rogito si è così imposto sulla stessa Roggia mentre Rosaspina Om ha acciuffato un inatteso terzo posto.

Ma il bis l'hanno ottenuto anche Battista Congiu e Francesco Virzi, a segno con uno stratosferico Rolex Winner, isolato in avanti da 1.14.2 con perentorio scatto ai 600 finali e in chiusura con Saftig Dvm, autrice di sicuro percorso di testa.

GL